II. Riconoscerà per Re di Polonia la Persona del Re Stanislao:

III. Restituirà gli Archivi, e le Scritture tutte, e le Insegne Reali da lui trasserite nella

Sassonia .

IV. Scioglierà la Lega stabilita con il Czar di Moscovia; come se mai fatta non l'avesse; e giurerà di non prestargli mai più veruna assistenza nel tempo avvenire.

V. Porrà in libertà li Prigionieri tanto Svezzesi, quanto Polacchi, e nominatamente li Principi

Giacomo, e Costantino Sobieski.

VI. Farà confegnare al Re Carlo tutti li Difertori, e Traditori Svezzesi, ed in particolare il

Generale Patkul.

VII. Tra le mani dello stesso Re farà, che sieno rimesse tutte le Truppe della Moscovia, le quali si trovano nella Sassonia, come pure tutte le Insegne militari, cioè a dire, Bandiere, Stendardi, Timpani, ed ogni altra cosa di simil forta.

VIII. Dopo che dal canto del Re Augusto si farà puntualmente adempiuto a tutti gli Articoli sopraccennati; le Truppe Svezzesi usciranno dalla

Sassonia, e non prima.

Questi in compendio sono gli Articoli, e gli obblighi, che il Re Augusto fu sforzato ad accettare, a' quali si aggiunse anche quello di dovere scrivere una lettera al Re Stanislao, con cui lo felicita dell' assunzione al Trono vacante della Polonia in data degli 8. di Aprile dell' anno 1707., della quale io custodisco la copia.

Nul-Hh